

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 MAGGIO 1878

ella non potrebbe che proporre una risoluzione, ed allora la Camera fisserebbe il giorno della sua discussione.

COCCO-ORTU. Allora trasmetterò la mia risoluzione, e se il ministro non si oppone...

PRESIDENTE. Ho qui sott'occhi non l'originale della sua domanda, ma solamente la copia e facendo l'ipotesi che la sua domanda sia d'interpellanza, accetto la presentazione della sua risoluzione, ma non posso sottoporla alle deliberazioni della Camera. Bisogna che la Camera fissi un giorno per questa deliberazione, poichè in tal modo altri oratori saranno liberi di poter contraddire la sua proposta, mentre oggi nessuno potrebbe parlare su di essa.

COCCO-ORTU. Se il ministro dichiara di accettare quanto io ho domandato nell'ordine del giorno non insisterò perchè si fissi un giorno per votarlo. L'accettazione del ministro è un impegno che assume il Governo davanti la Camera: e mi basta.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Io dichiaro che accetterei l'ordine del giorno, quando venisse in discussione, perchè sembrami che corrisponda alle idee che ho espresso.

PRESIDENTE. Per me basta che non abbia a sottoporre deliberazioni alla Camera. (*Benissimo!*)

INTERROGAZIONE DELL'ONOREVOLE SPECIALE INTORNO AI SERVIZI CUMULATIVI DELLE FERROVIE CALABRO-SICULE E MERIDIONALI.

PRESIDENTE. La parola spetta all'onorevole Speciale per isvolgere la seguente domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto desidera d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno ai servizi cumulativi sulle ferrovie Calabro-Sicule e sulle Meridionali. »

SPECIALE. Onorevole signor presidente, avendo avuti degli schiarimenti e delle assicurazioni dall'onorevole ministro, non che dal suo segretario generale, il mio onorevole amico Grimaldi, intorno all'ampliamento delle sale d'aspetto e della stazione ferroviaria di Catania ritiro la mia domanda, e dichiaro di essere pienamente soddisfatto.

PRESIDENTE. Sta bene.

Annunzio alla Camera essere testè giunta un'altra domanda d'interrogazione rivolta all'onorevole ministro dei lavori pubblici, che è del tenore seguente:...

NICOTERA. E la mia?

PRESIDENTE. La sua, onorevole collega, è stata

già letta e rimandata dopo esaurita la discussione del bilancio. Così ha deciso la Camera.

NICOTERA... Ma io...

PRESIDENTE. Permetta, onorevole Nicotera... La nuova domanda d'interrogazione è del tenore seguente:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici in riguardo della linea ferroviaria Taranto-Brindisi. »

« Carbonelli. »

Prego l'onorevole ministro di dichiarare se e quando intende rispondere a questa interrogazione.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. La linea Taranto-Brindisi è già compresa nel progetto di legge che sta davanti alla Camera; quindi crederei prematura una discussione in merito. Tuttavolta se l'onorevole Carbonelli crede di insistere nella sua domanda, e la Camera vi acconsente, io mi metterò ai suoi ordini per quel giorno che desidera.

CARBONELLI. Accetto di rimandare la mia interrogazione all'epoca della discussione sul progetto di legge relativo alle nuove costruzioni ferroviarie.

PRESIDENTE. Così rimane stabilito.

RINVIO DELLA INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO NICOTERA.

NICOTERA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

NICOTERA. L'onorevole presidente e l'onorevole ministro sanno che io ho presentata una interrogazione perchè non c'è modo di parlare sopra un determinato oggetto ai rispettivi capitoli, qualora essi non sieno variati. A me sembrerebbe strano che si volesse rimandare dopo la discussione del bilancio la mia interrogazione, quando la Camera ha acconsentito che, discutendosi il bilancio, si possano rivolgere ai ministri delle interrogazioni.

Del resto, io non voglio dare una grande importanza alla mia, poichè ho solamente da rivolgere delle domande e delle raccomandazioni all'onorevole ministro dei lavori pubblici; ma non so perchè dovrei attendere una risposta non prima che sia terminata la discussione del bilancio.

PRESIDENTE. Io le spiegherò tutto, onorevole Nicotera.

Insieme a lei, altri due onorevoli colleghi avevano presentate domande d'interrogazioni.

L'onorevole ministro non ha stimato opportuno rispondere subito, per ragioni a lui note, forse per prendere informazioni intorno agli argomenti su cui vertono le interrogazioni.